

# POMPEI E SANTORINI

## L'ETERNITÀ IN UN GIORNO



Per ricordare e condividere il valore della cultura e della storia, le Scuderie del Quirinale–Ales organizzano e propongono una mostra ideata dal Parco Archeologico di Pompei in collaborazione con l'Eforato per le Antichità delle Cicladi.

Si conferma così sia la vocazione internazionale delle Scuderie, sia l'intelligenza dell'avvenuto organico collegamento con il sistema museale nazionale, collegamento qui esaltato dalla collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei.

L'esposizione offre un confronto inedito fra due siti antichi: Pompei, investita dall'esplosione del Vesuvio nel 79 dopo Cristo e riscoperta nella prima metà del Settecento, e Akrotiri, sull'isola di Santorini, distrutta a metà del II millennio avanti Cristo da una spaventosa eruzione e riportata alla luce nella seconda metà del Novecento.

Sono luoghi unici che occupano una posizione incomparabile nella coscienza collettiva, perché offrono un'immagine viva dell'antico, spesso difficilmente leggibile nella stratificazione storica.

Nelle città sepolte le spettacolari eruzioni hanno d'improvviso bloccato la storia, che riemerge dalle ceneri velatamente presente.

L'indagine archeologica ha permesso di conoscere e interpretare l'organizzazione sociale di due centri del Mediterraneo antico, restituendone il complesso patrimonio artistico e culturale.

Mondi lontanissimi da noi ritrovano forme, figure, colori, sapori, profumi, ritualità e attitudini nell'evocazione di fasti mai interamente dissolti.

Nelle sale monumentali delle Scuderie del Quirinale, trasfigurate da un allestimento immersivo che esalta più di 300 oggetti - fra statue, affreschi, vasi, rilievi, gemme, incunaboli e quadri - i preziosi reperti provenienti dalla Grecia,

ROMA 11 OTTOBRE 2019 - 6 GENNAIO 2020

# POMPEI E SANTORINI

## L'ETERNITÀ IN UN GIORNO



datati a più di quattromila anni fa e mai esposti all'estero, dialogano con le straordinarie antichità pompeiane e con opere moderne e contemporanee, selezionate per il loro potere evocativo, evidenziando la persistenza dell'antico nell'immaginario artistico e la complessa riflessione dell'arte contemporanea sul tema della catastrofe.

Ci muoviamo così sino alle origini della nostra cultura, meditando sugli splendori e le fragilità dei nostri destini.

Mario De Simoni  
Presidente Ales-Scuderie del Quirinale